

decisioni, che saranno prese dalla Giunta in ispecie ora che una parte della Camera non è più rappresentata nella Giunta, vengano stampate e distribuite, o almeno depositate nella Segreteria 24 ore prima che la Presidenza le porti alla discussione pubblica.

A me importa dichiarare che faccio questa richiesta alla Presidenza non in causa propria, benchè la mia elezione sia contestata, perchè io sono venuto in quest'Aula di passaggio e non per rimanervi, inquantochè sono convinto che i diritti del corpo elettorale romano furono profondamente offesi, e che quindi esigono una riparazione dalla Camera, e che perciò tutte le elezioni romane, le quali sono contestate per il motivo dell'illegale formazione delle liste, debbono essere annullate. Quindi, ripeto, non parlo in causa propria, ma parlo per adempire un dovere, e spero che la Camera vorrà accogliere questa mia domanda.

**PRESIDENTE.** È costante uso della Camera che le relazioni della Giunta sono presentate al banco della Presidenza e immediatamente comunicate alla Camera. Ora, io non vedrei ragione per cui si debba modificare questo sistema.

**MANCINI.** Un sistema contrario al regolamento non potrebbe mai ad esso prevalere.

Ora, se nel regolamento speciale dei lavori della Giunta è stabilito che le sue deliberazioni motivate debbono comunicarsi alla Camera, perchè questa le discuta e ne giudichi, e nulla è aggiunto circa il tempo ed il modo di tale comunicazione; soccorre l'applicazione della massima scritta nel regolamento generale della Camera, in cui, per evitare errori e sorprese, è stabilito che 24 ore avanti qualunque discussione ogni deputato ha diritto di conoscere quali siano le proposte e i documenti sui quali cader debba la discussione.

Io quindi, invocando il nostro regolamento, chiedo alla Camera che essa, se non volesse accogliere la mozione della stampa e distribuzione di tutte le deliberazioni della Giunta ai singoli deputati, disponga per lo meno il deposito preventivo di 24 ore, nella Segreteria, dei motivi delle deliberazioni anzidette della Giunta.

La Giunta giudicando coscienziosamente, è sicura della legalità e sussistenza dei motivi dei suoi pronunziati, e quindi non può nè deve temerne la discussione. Se invece si continuasse a mantenere quello che si è voluto chiamare un sistema ed è la deviazione dal precetto del regolamento, non mancherebbe chi si permettesse di supporre che si vuole anche nel seno della Camera evitare la discussione o renderla illusoria; la quale sinistra apparenza è da evitarsi tanto più ora, che non tutte le

parti della Camera, ma una sola, trovansi rappresentate nel seno della Giunta. Con ciò ad essa è venuto a mancare un elemento essenziale per costituire un tribunale.

Io spero adunque che la Camera medesima vorrà almeno accordare alla serietà delle discussioni elettorali questa guarentia, la quale si limita ad un deposito preventivo di ventiquattro ore dei motivi e delle proposte della Giunta, acciò qualunque deputato sia posto in grado di prenderne cognizione.

**PIERANTONI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** La facoltà di parlare spetta all'onorevole Peruzzi.

**PERUZZI.** Io sorgo, non per oppormi al deposito dei documenti ventiquattro ore avanti per quelle elezioni per le quali qualche deputato sentisse il bisogno di essere più particolarmente illuminato; sorgo ad oppormi a quello, a che del resto lo stesso onorevole Mancini si è opposto...

*Voci a sinistra.* No! no!

**PERUZZI.** almeno ha mostrato di non essere favorevole, cioè che si venga ad introdurre nella procedura relativa alle elezioni l'innovazione di stampare i documenti, le relazioni, i motivi, le conclusioni della Giunta. E ciò perchè io non posso convenire in quello che ha detto l'onorevole Mancini, che per il fatto deplorabilissimo e doloroso dell'allontanamento di alcuni membri della Giunta delle elezioni, questa Giunta abbia perduto (sono le parole dell'onorevole Mancini) i caratteri di un tribunale.

*Una voce a sinistra.* Già!

**MANCINI.** Domando la parola.

**PERUZZI.** Io credo che, se oggi la Camera introducesse questa innovazione, appunto all'indomani dei fatti deplorabilissimi che sono accaduti, la Camera verrebbe ad infliggere una prova di sfiducia agli onorevoli membri della Giunta che in essa sono rimasti, la Camera verrebbe a dimostrare per questa Giunta una diffidenza che nulla giustifica, che molto meno è giustificata oggi all'indomani di varie proposizioni state deliberate nell'adunanza di ieri, e di altre che sono pronte per essere portate davanti alla Camera, le quali attestano forse anche esageratamente l'imparzialità della Giunta. (*Benissimo!*)

**PIERANTONI.** Io ho domandato la parola per muovere un'altra istanza alla Camera: cioè che non si abbia a far passare per abitudine l'uso introdotto oggi, che mentre noi siamo convocati per la seduta pubblica della Camera, la Giunta delle elezioni lavori nel suo sacro ministero. La pubblicità delle discussioni della Giunta è una delle prime condizioni dell'amministrazione della giustizia (*Bisbiglio a destra*), e siccome il pubblico è specialmente rappre-